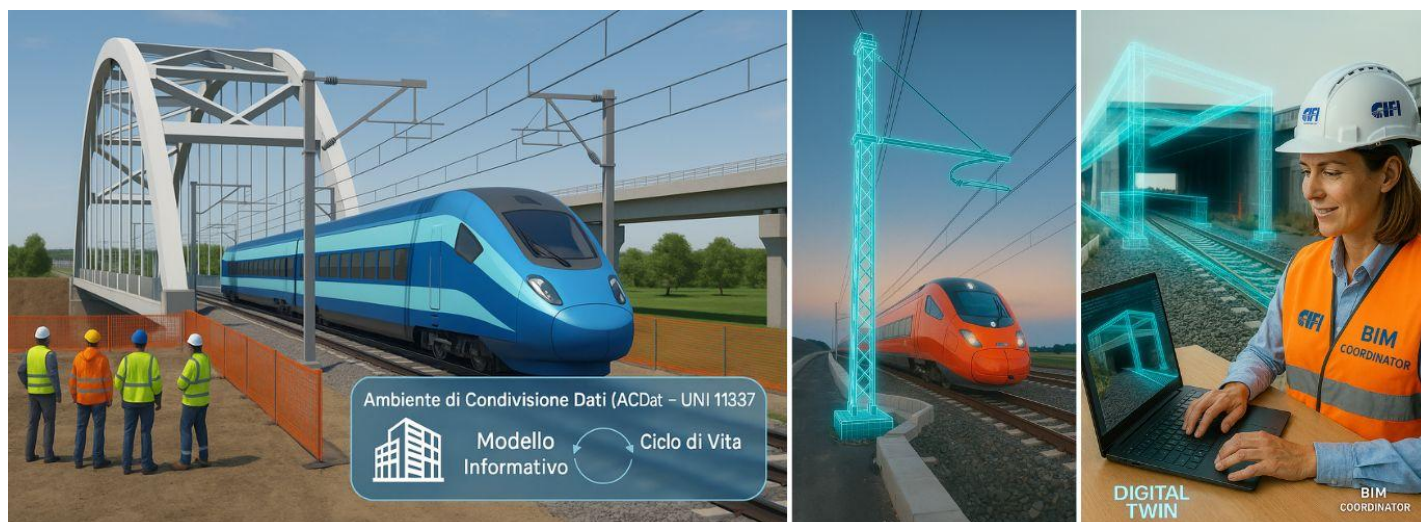




# BIM APPALTI FERROVIARI



*PERCORSO SPECIALISTICO*



*CORSO DI FORMAZIONE*  
**BIM Appalti Ferroviari**

Per Gestori Infrastruttura, Società di Ingegneria e Appaltatori  
Preparatorio alla certificazione di BIM Coordinator

*On-Demand*

Contenuti del corso		
<b>Il ruolo della stazione appaltante e il quadro normativo</b>		
La stazione appaltante nel processo BIM	UNI 11337, ISO 19650, UNI PDR 74/2019	Linee guida e circolari
<b>Il processo delle costruzioni e la gestione informativa</b>		
Processo delle costruzioni in ottica BIM	Prodotto e processo. Livello di sviluppo	Flussi informativi
<b>Capitolato Informativo (CI)</b>		
Funzioni del Capitolato Informativo	Contenuti obbligatori e opzionali di un CI	Modalità di redazione e casi pratici
<b>Common Data Environment (CDE)</b>		
CDE negli appalti BIM	sceita e impostazione del CDE	sicurezza, ruoli e diritti di accesso
<b>Verifica e controllo dei modelli</b>		
Controllo delle interferenze	Model checking e code checking	Coordinamento delle attività di cantiere con i modelli informativi
<b>BIM per la manutenzione e il Digital Twin</b>		
ciclo di vita delle infrastrutture	CDE: manutenzione/ asset management	sensoristica e uso del Digital Twin
<b>I Sistemi di Gestione BIM nelle imprese che progettano e costruiscono</b>		
Perché senza un SGBIM rischi di restare	Come il SGBIM migliora progettazione e	CDE e flussi informativi: per stazioni

fuori dalle gare pubbliche	costruzione riducendo errori e varianti	appaltanti e fornitori
Certificazione SGBIM: aumenta competitività e fiducia	vantaggi per l'impresa: meno contestazioni, più commesse	
<b>BIM e Gestione del Contratto d'Appalto Ferroviario</b>		
Il Responsabile di Progetto e il BIM nel governo del contratto	Integrazione BIM–Project Management nel contratto	
BIM nei documenti contrattuali	Vantaggi concreti per la gestione degli appalti ferroviari	
<b>Lezione Extra</b>		
<b>Offerte di Gestione Informativa (oGI) , Piani di Gestione Informativa (pGI) delle imprese appaltatrici</b>		
La nuova norma UNI 11337 parte 8	modalità di interfaccia tra la direzione dei lavori e le imprese esecutrici	

Durata del corso: **38 ore.**

Segreteria Organizzativa: CIFI - Via Giovanni Giolitti, 46 – Roma Termini - [segreteria.cifiservizi@cifi.it](mailto:segreteria.cifiservizi@cifi.it)

## *Indice*

Indice.....	4
Perché un corso sul BIM applicato agli appalti ferroviari? .....	5
Obiettivi del corso.....	9
Preparazione alla Certificazione di BIM Coordinator .....	12
A chi si rivolge .....	23
Certificazione del Sistema di Gestione BIM.....	26
Sede del corso.....	28
Programma del corso.....	29
Materiale didattico .....	32
Costo di adesione al corso .....	33
Modalità d'iscrizione al corso .....	34
Modulo d'iscrizione.....	35
Modalità di Partecipazione .....	36
Presentazione del CIFI.....	37
Domande di iscrizione al Collegio .....	39

## ***Perché un corso sul BIM applicato agli appalti ferroviari?***

Il corso **BIM Ferroviario** ha fornito le competenze tecniche di modellazione e coordinamento delle discipline ferroviarie.

Il corso **BIM Appalti Ferroviari** fa il salto verso la **dimensione contrattuale e gestionale**: come funziona il BIM nel contesto degli appalti pubblici nel contesto ferroviario, con obblighi normativi, documentazione contrattuale e gestione dei flussi informativi tra committenti e operatori economici.

### **Obbligo normativo dal 1° gennaio 2025**

Dal **1° gennaio 2025**, tutti gli appalti pubblici superiori a **1 milione di euro** devono utilizzare metodi BIM secondo il D.lgs. 36/2023, art. 43. Non è più una scelta metodologica, ma un **obbligo di legge** con adempimenti precisi e vincolanti.

Chi non è preparato rischia: **non conformità normativa** per le pubbliche amministrazioni, **esclusione o penalizzazioni** nelle gare per le imprese appaltatrici.



#### **Stazioni appaltanti**

- Atto Organizzativo e figure BIM
- Capitolati Informativi conformi
- Ambiente di Condivisione Dati
- Verifica consegne informative



#### **Operatori economici**

- Risposta ai requisiti del CI
- Offerte di Gestione Informativa
- Piani di Gestione Informativa
- Coordinamento flussi informativi

## L'obbligo normativo dal 1° gennaio 2025

Dal **1° gennaio 2025**, tutti gli appalti pubblici superiori a **2 milioni di euro** (D.Lgs. 209/2024 - art.15) devono utilizzare metodi BIM (D.lgs. 36/2023, art. 43). Non è più una scelta metodologica, è un **obbligo di legge** con adempimenti precisi:

### Le stazioni appaltanti devono (Allegato I.9):

- Adottare un Atto Organizzativo e nominare figure BIM specifiche
- Predisporre Capitolati Informativi conformi
- Gestire un Ambiente di Condivisione Dati (ACDat)
- Verificare le consegne informative degli operatori economici

### Gli operatori economici devono:

- Rispondere ai requisiti del Capitolato Informativo
- Presentare Offerte di Gestione Informativa (nelle gare OEPV)
- Predisporre Piani di Gestione Informativa approvati dalla committenza
- Coordinare i flussi informativi con subappaltatori e fornitori
- Consegnare nell'ACDat della stazione appaltante

**Chi non è preparato rischia:** non conformità normativa per le stazioni appaltanti, esclusione o penalizzazioni nelle gare per le imprese.

### Nuova documentazione contrattuale = nuove competenze

Gli appalti BIM introducono documenti che non esistevano prima:

- **Capitolato Informativo (CI):** definisce cosa, come e quando consegnare digitalmente
- **Offerta di Gestione Informativa (OGI):** dimostra la capacità di rispondere e può valere punteggi premiali
- **Piano di Gestione Informativa (PGI):** organizza operativamente tutta la produzione informativa

Saper **redigere** questi documenti (lato stazione appaltante) o **rispondervi efficacemente** (lato operatori economici) richiede una preparazione specifica che va oltre la modellazione BIM.

### La specificità della filiera ferroviaria negli appalti

Nel settore ferroviario, la complessità si moltiplica:

- **Catena contrattuale articolata:** Stazione appaltante → Appaltatore principale → Progettisti multidisciplinari → Subappaltatori specializzati (armamento, segnalamento, TE) → Fornitori certificati → Consegne nell'ACDat
- **Discipline multiple da coordinare:** Ogni disciplina (opere civili, armamento, segnalamento, telecomunicazioni, impianti) produce modelli che devono integrarsi, con verifiche di interferenze che hanno **valore contrattuale**: errori non rilevati generano varianti e contenziosi.
- **Normative di settore stringenti:** STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità), standard dei gestori. Le verifiche di conformità normativa devono essere fatte anche sui modelli digitali, non solo sui disegni tradizionali.

### Opportunità concrete negli appalti BIM

L'Allegato I.9, comma 12, prevede **punteggi premiali** per proposte innovative che possono fare la differenza nell'aggiudicazione di gare competitive e nella riduzione di contenziosi.



#### Integrazione BIM-PM

Gestione informazioni integrata con project management e risk management



#### Monitoraggio 4D/5D

Modellazione multi-dimensionale per controllo avanzamento temporale ed economico



#### Sicurezza digitale

Incremento digitale delle condizioni di salute e sicurezza nei cantieri



#### Tracciabilità materiali

Modalità digitali per tracciabilità di materiali, forniture e processi produttivi



#### Digital Twin operativo

Supporto digitale per governo prestazioni e livelli di fruibilità del cespite

Il corso colma il gap tra competenze di modellazione BIM e gestione contrattuale degli appalti pubblici ferroviari, con preparazione alla certificazione di BIM Coordinator.

### **Opportunità concrete: punteggi premiali e vantaggio competitivo**

L'Allegato I.9, comma 12, prevede **punteggi premiali** per proposte innovative su:

- **Integrazione BIM-Project Management** (lett. a: integrazione della gestione delle informazioni con la gestione del progetto e del rischio)
- **Monitoraggio 4D/5D dell'avanzamento lavori** (lett. l: modellazione informativa per la gestione dei computi e del programma temporale)
- **Sicurezza digitale nei cantieri** (lett. m: incrementare digitalmente le condizioni di salute e sicurezza nei cantieri)
- **Tracciabilità materiali e forniture** (lett. p: modalità digitali per la tracciabilità dei materiali, delle forniture e dei processi di produzione e montaggio)
- **Digital Twin per la gestione operativa** (lett. r: supportare digitalmente il governo delle prestazioni del cespite e i suoi livelli di fruibilità)

**Per gli operatori economici:** un'Offerta di Gestione Informativa ben strutturata su questi temi può fare la differenza nell'aggiudicazione di gare competitive.

**Per le stazioni appaltanti:** coordinatori formati riducono contenziosi, varianti e garantiscono la conformità normativa.

### **La differenza tra “Sapere modellare in BIM e Saper gestire un appalto BIM”**

Puoi essere esperto di uno dei vari software BIM, di IFC, ma se non sai:

- Cosa inserire in un Capitolato Informativo
- Come rispondere con un Piano di Gestione Informativa conforme
- Come gestire i workflow nell'ACDat con approvazioni e stati
- Come coordinare le consegne di subappaltatori e fornitori
- Quali sono gli obblighi di verifica e collaudo digitale

...non sei pronto per gli appalti pubblici BIM.

Questo corso colma esattamente questo gap, con focus specifico sul settore ferroviario dove la complessità tecnica, normativa e contrattuale è massima.

## **Obiettivi del corso**

Il corso **BIM Appalti Ferroviari** fornisce le conoscenze necessarie per gestire i processi informativi negli appalti pubblici ferroviari, sia dal lato delle stazioni appaltanti che degli operatori economici della filiera (imprese di lavori, società di servizi, fornitori).

### **Cosa imparerai**

#### **Le regole degli appalti BIM**

- Gli obblighi dell'Allegato I.9 del Codice Appalti e cosa devono fare le stazioni appaltanti
- Le norme UNI 11337, ISO 19650 e UNI PDR 74/2019 applicate al settore ferroviario

#### **I documenti contrattuali degli appalti BIM**

- Come è fatto un Capitolato Informativo (CI) e cosa deve contenere
- Come preparare un'Offerta di Gestione Informativa (OGI) per partecipare alle gare
- Come scrivere un Piano di Gestione Informativa (PGI) dopo l'aggiudicazione

#### **Come gestire i flussi di informazioni**

- Come funziona e si gestisce un Ambiente di Condivisione Dati (ACDat)
- Come coordinare progettisti, subappaltatori e fornitori
- Come consegnare i file digitali e ottenere le approvazioni

#### **Verifica e controllo dei modelli**

- Come fare le verifiche delle interferenze (clash detection) che hanno valore contrattuale



- Come controllare i modelli (model checking e code checking) per rispettare le norme
- Come funzionano le verifiche progettuali

#### **Pianificazione e computi dal modello BIM**

- Come usare i modelli 4D per coordinare le fasi di costruzione
- Come estrarre quantità e fare i computi metrici dai modelli
- Come coordinare il cantiere usando i modelli informativi

#### **Il Digital Twin per la gestione dell'infrastruttura**

- Come organizzare i dati per la manutenzione e la gestione del patrimonio
- Come integrare sensori e sistemi di monitoraggio nei modelli
- Come garantire che le informazioni passino dalla costruzione alla gestione

#### **I Sistemi di Gestione BIM (SGBIM)**

- Cosa richiede la norma UNI EN ISO 19650 per organizzare il BIM in azienda
- Come implementare i processi BIM nelle organizzazioni
- Come ridurre errori, varianti e contenziosi con una gestione organizzata



## **Opportunità professionali**

Con le conoscenze del corso potrai:

- Lavorare come coordinatore dei flussi informativi negli appalti ferroviari
- Gestire commesse BIM nel settore ferroviario
- Collaborare con stazioni appaltanti, progettisti, fornitori e tutti gli operatori del settore
- Aiutare la tua organizzazione a implementare il BIM in modo corretto
- Valorizzare la tua posizione professionale in qualsiasi ruolo della filiera ferroviaria

## **Offerte di Gestione Informativa (oGI) , Piani di Gestione Informativa (pGI) delle imprese appaltatrici.**

Ulteriore importante obiettivo del corso è sviluppare gli strumenti logici per imparare a redigere Offerte di Gestione Informativa (oGI) , Piani di Gestione Informativa (pGI)

### **In particolare:**

- Padroneggiare la UNI 11337-8 che sostituirà la UNI PDR 74/2019. La Norma in fase di pubblicazione, definirà i requisiti di un Sistema di Gestione e di Governo dei Processi Digitalizzati (SGPD) di un'organizzazione operante nel settore della costruzione e dell'immobiliare, supportato dall'information management. La norma fornisce elementi per la qualificazione (valutazione secondo i principi della qualità) delle organizzazioni che adottano processi, metodologie e dispositivi relativi alla digitalizzazione, all'interno e al di fuori dei quadri contrattuali, riferiti al proprio sistema di controllo di gestione, se presente.
- Gestire operativamente i flussi informativi tra DL e imprese esecutrici usando strumenti digitali per implementare efficacemente i pGI in cantiere. Distinguere chiaramente adempimenti delle imprese (oGI in gara, pGI in esecuzione) da quelli della DL negli appalti integrati, prevenendo contenziosi e garantendo conformità contrattuale.

## ***Preparazione alla Certificazione di BIM Coordinator***

Il corso BIM Appalti Ferroviari è strutturato come **percorso preparatorio al conseguimento della certificazione professionale di BIM Coordinator**, riconosciuta e presidiata da **ACCREDIA** (Ente Italiano di Accreditamento) secondo gli standard internazionali.



**Preparazione alla  
Certificazione di BIM  
Coordinator**

Il percorso formativo per gli appalti ferroviari nell'era del nuovo Codice Appalti

### **Il valore della certificazione nel contesto normativo**

Con l'entrata in vigore del **nuovo Codice Appalti (D.lgs. 36/2023)** e l'**obbligo BIM dal 1° gennaio 2025** per tutti gli appalti pubblici superiori a 1 milione di euro (soglia innalzata a **2 milioni** con il correttivo D.Lgs. 209/2024 - art.15), la certificazione professionale delle competenze BIM assume un ruolo strategico per tutti gli attori della filiera ferroviaria: stazioni appaltanti, operatori economici, fornitori di servizi e forniture.

## Il Nuovo Scenario Normativo

Con l'entrata in vigore del **D.lgs. 36/2023** e l'**obbligo BIM dal 1° gennaio 2025** per tutti gli appalti pubblici superiori a 1 milione di euro, la certificazione professionale BIM diventa strategica per l'intera filiera ferroviaria.



### Stazioni Appaltanti

Controllo e verifica dei processi digitali



### Operatori Economici

Gestione operativa e coordinamento



### Fornitori

Integrazione nella filiera digitale

## Obblighi per le Stazioni Appaltanti

L'**art. 43 del D.lgs. 36/2023** e l'**Allegato I.9, comma 2** impongono adempimenti preliminari obbligatori prima dell'adozione dei processi BIM:

1

### Atto Organizzativo

Modalità di controllo e gestione dei processi digitali

2

### Piano di Formazione

Formazione specifica per i diversi ruoli professionali

3

### Acquisizione Strumenti

Hardware e software per la gestione digitale

4

### ACDat

Ambiente di Condivisione Dati dedicato

5


### Capitolati Informativi

Documentazione tecnica per le gare

L'**art. 43 del D.lgs. 36/2023** stabilisce che le stazioni appaltanti devono adottare "metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni" per **lavori, servizi e forniture**. L'**Allegato I.9 del Codice Appalti, al comma 2**, impone alle stazioni appaltanti una serie di **adempimenti preliminari obbligatori** prima di adottare i processi BIM per i singoli procedimenti:

- **Atto Organizzativo** (comma 2, lett. c): redigere e adottare un atto di organizzazione che espliciti le modalità di controllo e gestione dei processi digitali

- **Piano di formazione del personale** (comma 2, lett. a): definire e attuare un piano di formazione specifica secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai profili dei responsabili della gestione informativa
- **Piano di acquisizione hardware e software** (comma 2, lett. b): definire e attuare un piano di acquisizione e manutenzione degli strumenti digitali
- **Ambiente di Condivisione Dati - ACDat** (comma 4): adottare un proprio ambiente di condivisione dati
- **Capitolati Informativi** (comma 8): predisporre un capitolato informativo da allegare alla documentazione di gara



## Figure Professionali Obbligatorie

Il **comma 3 dell'Allegato I.9** stabilisce le figure che le stazioni appaltanti devono nominare:

<p><b>CDE Manager</b></p> <p>Gestore dell'ambiente di condivisione dati</p>	<p><b>BIM Manager</b></p> <p>Gestore dei processi digitali supportati da modelli informativi</p>
<p><b>BIM Coordinator</b></p> <p>Coordinatore dei flussi informativi a supporto del RUP</p>	

Il **comma 3 dell'Allegato I.9** specifica inoltre che le stazioni appaltanti devono nominare:

- Un **gestore dell'ambiente di condivisione dei dati** (CDE Manager)
- Almeno un **gestore dei processi digitali supportati da modelli informativi** (BIM Manager)
- Per ogni intervento, un **coordinatore dei flussi informativi** (BIM Coordinator) all'interno della struttura di supporto al RUP

## Requisiti per gli Operatori Economici

### Fase di Gara

- Rispondere ai requisiti del Capitolato Informativo
- Presentare offerta di gestione informativa
- Dimostrare competenze BIM certificate

### Fase di Esecuzione

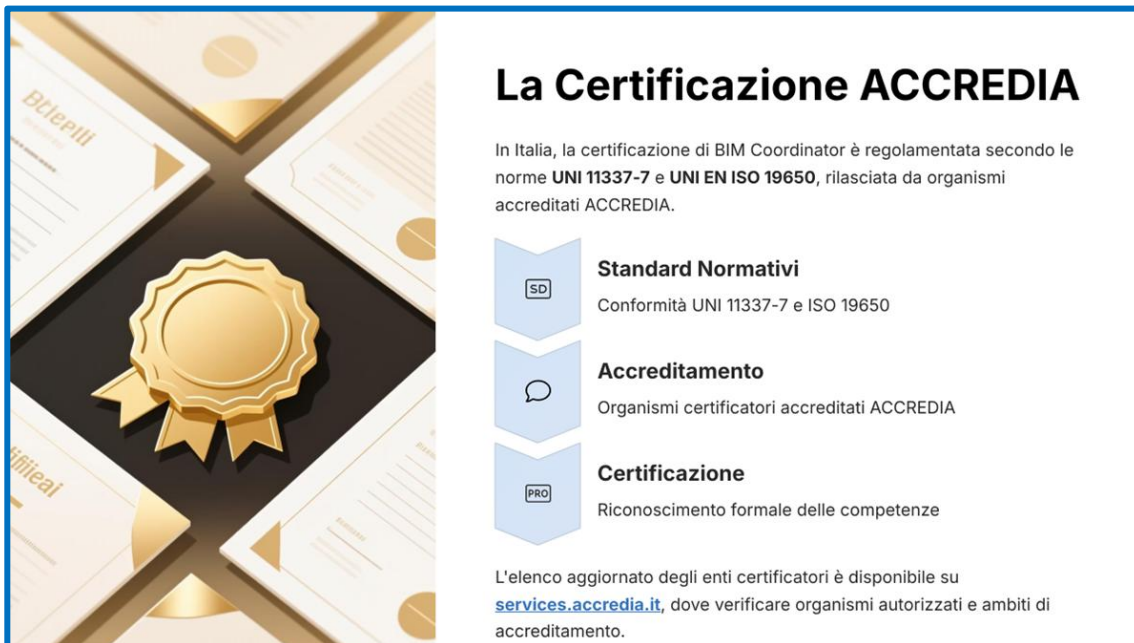
- Predisporre Piano di Gestione Informativa
- Coordinare tutti i soggetti coinvolti
- Gestire consegne tramite ACDat

La figura del **BIM Coordinator certificato** diventa essenziale per garantire conformità normativa e competitività nelle gare d'appalto.

Parallelamente, gli **operatori economici** che partecipano alle gare d'appalto devono essere in grado di:

- Rispondere ai requisiti del **Capitolato Informativo** predisposto dalla stazione appaltante (comma 8)
- Presentare un'**offerta di gestione informativa** nelle procedure con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (comma 10, lett. b)
- Predisporre un **Piano di Gestione Informativa** dopo l'aggiudicazione (comma 10, lett. c)
- Coordinare la gestione informativa tra tutti i soggetti coinvolti (progettisti, subappaltatori, fornitori) per rendere i dati compatibili (comma 10, lett. e)
- Consegnare tutti i contenuti informativi tramite l'ACDat della stazione appaltante (comma 10, lett. d)

In questo contesto, **la figura del BIM Coordinator certificato diventa essenziale per entrambe le parti**: per le stazioni appaltanti nel controllo e verifica dei processi, per gli operatori economici nella gestione operativa e nel coordinamento della filiera dei fornitori.



### La Certificazione ACCREDIA

In Italia, la certificazione di BIM Coordinator è regolamentata secondo le norme **UNI 11337-7** e **UNI EN ISO 19650**, rilasciata da organismi accreditati ACCREDIA.

- Standard Normativi**  
Conformità UNI 11337-7 e ISO 19650
- Accreditamento**  
Organismi certificatori accreditati ACCREDIA
- Certificazione**  
Riconoscimento formale delle competenze

L'elenco aggiornato degli enti certificatori è disponibile su [services.accredia.it](https://services.accredia.it), dove verificare organismi autorizzati e ambiti di accreditamento.

#### La certificazione ACCREDIA e gli enti certificatori

In Italia, la certificazione della figura professionale di BIM Coordinator è regolamentata dalla norma **UNI 11337-7** e dalla UNI PDR 78/2020, e deve essere rilasciata da organismi di **certificazione accreditati da ACCREDIA**.

L'elenco aggiornato degli enti certificatori accreditati per la figura di BIM Coordinator è disponibile sul **sito di ACCREDIA** (<https://services.accredia.it>), dove è possibile consultare tutti gli organismi autorizzati e verificarne l'ambito di accreditamento.

**Il nostro corso fornisce una preparazione completa e approfondita su tutte le competenze richieste per la figura di BIM Coordinator**, con particolare focus sul settore degli appalti ferroviari. Al termine del percorso formativo, **ciascun partecipante potrà valutare autonomamente presso quale ente certificatore intraprendere il processo di certificazione**, analizzando gli specifici schemi di certificazione, i requisiti di accesso, le modalità di esame e i costi proposti da ciascun organismo accreditato.

## Schemi di Certificazione: Elementi da Valutare

Ogni ente certificatore ACCREDIA adotta uno schema specifico con caratteristiche differenti:

### Requisiti di Accesso

- Titolo di studio richiesto
- Anni di esperienza professionale
- Tipologia di progetti seguiti

### Modalità di Valutazione

- Esami scritti e prove pratiche
- Colloqui tecnici
- Valutazione portfolio progetti

### Percorsi Formativi

- Formazione propedeutica
- Valutazione formazione pregressa
- Esperienza maturata

### Costi e Tempistiche

- Tariffe di iscrizione
- Durata del processo
- Mantenimento certificazione

### Gli schemi di certificazione: cosa valutare

Ogni ente certificatore accreditato ACCREDIA adotta uno specifico schema di certificazione che può prevedere:

- **Requisiti di accesso differenziati:** titolo di studio, anni di esperienza professionale, tipologia di progetti seguiti
- **Modalità di valutazione diverse:** esami scritti, prove pratiche, colloqui tecnici, valutazione del portfolio progetti
- **Percorsi di preparazione variabili:** alcuni enti offrono o richiedono formazione propedeutica, altri valutano la formazione pregressa e l'esperienza maturata
- **Costi e tempistiche specifici:** tariffe di iscrizione, durata del processo, modalità di mantenimento della certificazione

È importante che ciascun candidato verifichi direttamente con l'ente prescelto i requisiti specifici e lo schema di certificazione applicato, per comprendere quali documenti presentare e come viene strutturato il processo di valutazione.

## Valore Strategico della Certificazione

### Per le Stazioni Appaltanti

- Conformità agli obblighi normativi del Codice Appalti
- Gestione efficace dei flussi informativi nell'ACDat
- Verifica del rispetto dei Capitolati Informativi
- Riduzione contenziosi e varianti in corso d'opera
- Ottimizzazione gestione patrimonio infrastrutturale

### Per gli Operatori Economici

- Requisito competitivo differenziante nelle gare
- Capacità di rispondere ai requisiti informativi
- Competenza per Piani di Gestione Informativa
- Coordinamento efficace della filiera
- Maggiore efficienza nella gestione commesse
- Qualificazione per appalti complessi

### Il valore della certificazione professionale

La certificazione del BIM Coordinator acquisisce un **valore strategico** quando si integra con l'adozione di un **Sistema di Gestione BIM (SGBIM)** da parte dell'organizzazione, come previsto dalla **UNI EN ISO 19650**.

**Per le stazioni appaltanti**, disporre di BIM Coordinator certificati significa:

- Garantire la conformità agli obblighi normativi del Codice Appalti (Allegato I.9, comma 3)
- Assicurare la corretta gestione dei flussi informativi nell'ACDat e la verifica delle consegne
- Verificare efficacemente il rispetto dei requisiti del Capitolato Informativo e del Piano di Gestione Informativa presentato dall'affidatario
- Ridurre contenziosi e varianti in corso d'opera grazie a una gestione strutturata delle informazioni
- Ottimizzare la gestione del patrimonio infrastrutturale attraverso il Digital Twin

**Per operatori economici, fornitori, imprese di lavori, servizi e forniture**, avere nel proprio organico BIM Coordinator certificati rappresenta:

- Un **requisito competitivo differenziante** nelle gare d'appalto: il comma 2 dell'art. 43 e il comma 12 dell'Allegato I.9 prevedono la possibilità per le stazioni appaltanti di attribuire punteggi premiali relativi alle modalità d'uso dei metodi e strumenti BIM
- La **capacità di rispondere efficacemente** ai requisiti informativi definiti nel Capitolato Informativo della stazione appaltante
- La **competenza per predisporre** un Piano di Gestione Informativa completo e conforme (Allegato I.9, comma 10, lett. c)
- La **capacità di coordinare** i flussi informativi tra i diversi attori coinvolti: progettisti interni ed esterni, subappaltatori, fornitori di materiali e componenti, società di certificazione
- Una **maggiore efficienza** nella gestione della commessa, con riduzione di errori, rilavorazioni e interferenze grazie a clash detection e verifica dei modelli
- La **possibilità di qualificarsi** per appalti di maggiore complessità e valore economico
- Un **riconoscimento formale e terzo** delle competenze professionali che facilita la partecipazione a gare pubbliche
- La **capacità di gestire** le consegne digitali nell'ACDat della stazione appaltante in modo strutturato e conforme

## La Complessità della Filiera Ferroviaria

Il settore ferroviario presenta una complessità amplificata dalla varietà di attori e specializzazioni:



Il coordinamento richiede gestione di modelli multipli, interferenze complesse, requisiti LOD specifici, conformità STI e integrazione con sistemi di sicurezza ANSFISA.

### Focus sulla filiera ferroviaria

Nel settore ferroviario, la complessità è amplificata dalla varietà di attori e specializzazioni coinvolte. La filiera comprende infatti:

**Stazioni appaltanti e gestori:** gestori infrastruttura nazionali e regionali, gestori di trasporto pubblico locale, autorità portuali con raccordi ferroviari

**Operatori economici per lavori:** imprese generali e specializzate in costruzioni ferroviarie, società di manutenzione straordinaria, imprese di armamento e sovrastruttura ferroviaria

**Operatori economici per servizi:** società di ingegneria e progettazione, società di segnalamento e telecomunicazioni, società di direzione lavori e coordinamento sicurezza, società di collaudo e certificazione, consulenti BIM e digital twin

**Fornitori:** produttori di materiale rotabile e componenti, fornitori di sistemi di sicurezza e controllo, fornitori di impianti elettromeccanici, produttori di armamento ferroviario, fornitori di sistemi di alimentazione elettrica

Il coordinamento dei flussi informativi in questo contesto richiede la gestione di:

- Modelli disciplinari multipli da numerose specializzazioni diverse
- Interferenze tra sistemi ferroviari complessi (opere civili, armamento, segnalamento, TE, impianti)
- Requisiti specifici delle infrastrutture ferroviarie con LOD dedicati per ogni disciplina
- Integrazione con sistemi di gestione della sicurezza ferroviaria
- Conformità a normative tecniche di settore specifiche (STI - Specifiche Tecniche di Interoperabilità)
- Coordinamento tra fornitori di componenti certificati e sistemi integrati

## Il Nostro Percorso Formativo

Al termine del corso, i partecipanti disporranno di tutte le competenze necessarie per:

 <p><b>Competenze Tecniche Specifiche</b> Padronanza delle peculiarità normative e tecniche del settore ferroviario</p>	 <p><b>Quadro Normativo Completo</b> Conoscenza approfondita del Codice Appalti e Allegato I.9</p>
 <p><b>Gestione Flussi Informativi</b> Capacità operative su standard openBIM e formati IFC</p>	 <p><b>Preparazione Certificazione</b> Competenze complete per UNI 11337-7 e ISO 19650</p>

Ogni partecipante potrà valutare autonomamente presso quale ente certificatore ACCREDIA intraprendere il percorso di certificazione, valorizzando la propria posizione professionale in qualsiasi ruolo della filiera ferroviaria.

### Il corso fornisce quindi:

- **Competenze tecniche specifiche** per il settore ferroviario e le sue peculiarità normative e tecniche

- **Conoscenza approfondita** del quadro normativo degli appalti pubblici (Codice Appalti e Allegato I.9) sia dal punto di vista delle stazioni appaltanti che degli operatori economici
- **Capacità operative** per gestire i flussi informativi secondo gli standard openBIM e formati IFC, utilizzabili sia nella verifica (lato committenza) che nella produzione (lato operatori)
- **Preparazione completa** sulle tematiche richieste dagli schemi di certificazione professionale (UNI 11337-7 e UNI EN ISO 19650)

**Al termine del percorso formativo, i partecipanti disporranno di tutte le conoscenze necessarie per:**

- Operare come BIM Coordinator negli appalti ferroviari, nelle stazioni appaltanti (coordinamento dei flussi informativi per la verifica e il controllo) o negli operatori economici (coordinamento della filiera di progettisti, subappaltatori e fornitori)
- Comprendere e gestire i requisiti del Capitolato Informativo e predisporre Piani di Gestione Informativa conformi
- Coordinare i flussi informativi tra le diverse discipline specialistiche
- Valutare consapevolmente gli schemi di certificazione proposti dai diversi enti accreditati ACCREDIA
- Intraprendere il percorso di certificazione professionale presso l'ente di certificazione accreditato
- Valorizzare la propria professionalità in qualsiasi ruolo della filiera: dipendenti di stazioni appaltanti, professionisti presso società di ingegneria, tecnici di imprese di costruzione o manutenzione, responsabili presso società di servizi, referenti tecnici presso fornitori di materiali, componenti e sistemi ferroviari

## A chi si rivolge

Il corso BIM Appalti Ferroviari è progettato per professionisti che operano o intendono operare negli appalti pubblici del settore ferroviario, sia dal lato delle committenze pubbliche che dal lato degli operatori economici.



### Stazioni appaltanti e gestori di infrastrutture

- **Responsabili Unici di Progetto (RUP)** che devono coordinare appalti BIM e garantire il rispetto degli obblighi dell'Allegato I.9.
- **Coordinatori dei flussi informativi** nominati dalle stazioni appaltanti per ogni intervento (figura prevista dall'Allegato I.9, comma 3).
- **Direttori dei Lavori** che devono gestire l'esecuzione dei contratti in ambiente BIM e verificare le consegne digitali.
- **Responsabili di uffici tecnici** che devono implementare l'Atto Organizzativo e il Piano di formazione del personale.

- **Gestori di infrastrutture ferroviarie** (nazionali, regionali, metropolitane) che devono organizzare la gestione del patrimonio con il Digital Twin.
- **Autorità portuali con raccordi ferroviari** che gestiscono infrastrutture di collegamento.

#### **Società di ingegneria e progettazione**

- **Responsabili di commessa** che devono coordinare progettazioni multidisciplinari in risposta ai Capitolati Informativi.
- **Project Manager** che gestiscono progetti ferroviari complessi con più discipline integrate.
- **BIM Manager** di studi professionali che devono organizzare la produzione dei modelli informativi.
- **Progettisti** di opere civili, armamento, segnalamento, impianti che devono collaborare in ambiente BIM.
- **Liberi professionisti** che partecipano a raggruppamenti temporanei per gare d'appalto pubbliche.

#### **Imprese di costruzione e manutenzione**

- **Responsabili di commessa** di imprese generali che devono gestire appalti ferroviari in BIM.
- **BIM Manager e BIM Coordinator** di imprese che devono coordinare subappaltatori e fornitori.
- **Direttori tecnici di cantiere** che devono utilizzare i modelli per la gestione operativa.
- **Responsabili di imprese specializzate** in armamento ferroviario, segnalamento, telecomunicazioni, impianti elettromeccanici.
- **Manutentori** di infrastrutture ferroviarie che devono gestire il patrimonio attraverso il Digital Twin.

### **Fornitori e società di servizi**

- **Responsabili tecnici** di aziende fornitrici di materiale rotabile, componenti ferroviari, sistemi di segnalamento.
- **Responsabili qualità** di fornitori che devono garantire la tracciabilità digitale di materiali e forniture.
- **Società di collaudo e certificazione** che verificano la conformità alle normative ferroviarie.
- **Consulenti BIM** che supportano stazioni appaltanti o operatori economici nella gestione degli appalti.
- **Società di facility management** che gestiscono manutenzione e asset management di infrastrutture ferroviarie.

### **Prerequisiti**

Il corso è adatto a chi:

- Ha già competenze di base sulla metodologia BIM (idealmente ha frequentato il corso BIM Ferroviario o corsi equivalenti)
- Conosce il settore ferroviario o ha interesse a specializzarsi in questo ambito
- Lavora o intende lavorare su appalti pubblici
- Vuole prepararsi alla certificazione di BIM Coordinator

Non sono richieste competenze avanzate di modellazione, il focus è sulla gestione dei processi informativi negli appalti.

## ***Certificazione del Sistema di Gestione BIM***

Il [Regolamento \(UE\) 2018/762](#), che definisce i metodi comuni di sicurezza per le imprese ferroviarie e i gestori dell'infrastruttura, ha posto le basi per un approccio sistemico alla gestione dei rischi ferroviari, alla tracciabilità e al miglioramento continuo dei processi.

In questo contesto, il Sistema di Gestione BIM (SGBIM) rappresenta un alleato naturale del Sistema di Gestione della Sicurezza: entrambi condividono gli stessi obiettivi di prevenzione, affidabilità e coerenza operativa.

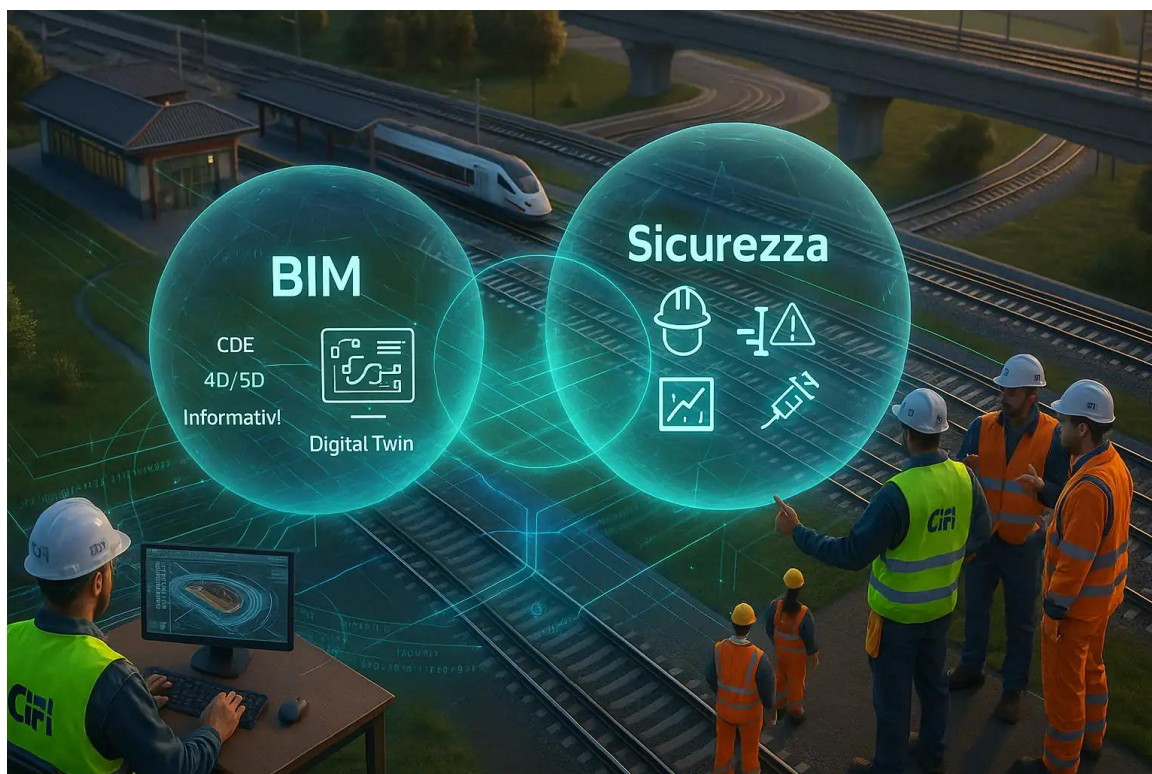


Per questo il CIFI promuove la certificazione del **Sistema di Gestione BIM (SGBIM)**, prevista dalla prassi UNI/PdR 74:2019, come leva strategica per il settore ferroviario. Non si tratta di un adempimento formale, ma di un modello organizzativo che rende più efficienti, trasparenti e verificabili i processi digitali di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture.

La certificazione consente alle imprese di dimostrare solidità organizzativa e capacità di operare secondo standard internazionali, offrendo un vantaggio competitivo negli appalti pubblici e nelle gare in cui il BIM è requisito di qualificazione. Ma il suo valore va oltre:

l'uso di modelli informativi digitali integra la gestione della sicurezza ferroviaria supportando la valutazione dei rischi, la pianificazione delle attività, la gestione delle interferenze e la prevenzione degli incidenti.

Integrare SGBIM e SMS significa adottare una visione unica in cui la digitalizzazione diventa un fattore operativo e culturale, capace di rafforzare la sicurezza ferroviaria rendendola più efficace, sostenibile e verificabile nel tempo. È questa la ragione per cui CIFI considera la certificazione SGBIM un tassello imprescindibile per chi vuole crescere e competere nel settore ferroviario del futuro.



### *Sede del corso*



Il corso si terrà in modalità **on-demand**.

#### **ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE:**



Al termine del corso sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**, previo superamento dell'esame finale.

Per ogni informazione è possibile contattare i seguenti riferimenti.

Telefonicamente è possibile chiamare l'ufficio allo 06-4742987 che comunicherà il numero di telefono da contattare in funzione della richiesta

#### **Informazioni sul corso**

Email: [segreteria.cifiservizi@cifi.it](mailto:segreteria.cifiservizi@cifi.it)

#### **Informazioni sulle modalità associative al CIFI**

Email: [areasoci@cifi.it](mailto:areasoci@cifi.it)

## ***Programma del corso***

### **LEZIONE 1 – IL RUOLO DELLA STAZIONE APPALTANTE E IL QUADRO NORMATIVO**

[4 ore]

**CONTENUTI:** COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEL PROCESSO BIM  
OBBLIGHI PROPEDEUTICI E NORMATIVA NAZIONALE ED EUROPEA (UNI 11337, ISO 19650,  
UNI PDR 74/2019)  
LINEE GUIDA E CIRCOLARI: RIFERIMENTI OPERATIVI PER GLI APPALTI PUBBLICI

DOCENTE: [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

### **LEZIONE 2 – IL PROCESSO DELLE COSTRUZIONI E LA GESTIONE INFORMATIVA**

[4 ore]

**CONTENUTI:** QUADRO GENERALE DEL PROCESSO DELLE COSTRUZIONI IN OTTICA BIM  
STRUTTURA INFORMATIVA DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO  
LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI OGGETTI (LOD)  
FLUSSI INFORMATIVI SPECIFICI PER LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

DOCENTE: [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

### **LEZIONE 3 – CAPITOLATO INFORMATIVO (CI)**

[4 ore]

**CONTENUTI:** FUNZIONI DEL CAPITOLATO INFORMATIVO: OBIETTIVI E REQUISITI  
CONTENUTI OBBLIGATORI E OPZIONALI DI UN CI  
MODALITÀ DI REDAZIONE E CASI PRATICI.

DOCENTE: [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

### **LEZIONE 4 – COMMON DATA ENVIRONMENT (CDE)**

[4 ore]

**CONTENUTI:** COS'È UN CDE E PERCHÉ È FONDAMENTALE NEGLI APPALTI BIM  
CRITERI PER LA SCELTA E IMPOSTAZIONE DEL CDE  
GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEI RUOLI E DEI DIRITTI DI ACCESSO

DOCENTE: [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

#### **LEZIONE 5 – VERIFICA E CONTROLLO DEI MODELLI**

[4 ore]

**CONTENUTI:** CONTROLLO DELLE INTERFERENZE (CLASH DETECTION)  
MODEL CHECKING E CODE CHECKING  
STRUMENTI E PROCEDURE PER LA VERIFICA DEI PROGETTI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

**DOCENTE:** [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

#### **LEZIONE 6 – PIANIFICAZIONE E COMPUTO IN AMBIENTE BIM**

[4 ore]

**CONTENUTI:** STRUMENTI PER LA COMPUTAZIONE E IL QUANTITY TAKE-OFF  
VERIFICA DELLE FASI COSTRUTTIVE E SIMULAZIONE 4D  
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE CON I MODELLI INFORMATIVI

**DOCENTE:** [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

#### **LEZIONE 7 – BIM PER LA MANUTENZIONE E IL DIGITAL TWIN**

[4 ore]

**CONTENUTI:** CARATTERISTICHE DEL MODELLO GESTIONALE E CICLO DI VITA DELLE INFRASTRUTTURE  
FUNZIONALITÀ DEL CDE PER LA MANUTENZIONE E L'ASSET MANAGEMENT  
INTEGRAZIONE CON LA SENSORISTICA E USO DEL DIGITAL TWIN NELLE STAZIONI APPALTANTI

**DOCENTE:** [Marco Parisi](#) – BIM Senior Consultant e BIM Manager certificato ([CAD Connect](#))

#### **LEZIONE 7BIS –BIM E INFORMATION MANAGEMENT: IL FLUSSO INFORMATIVO DALLA MODELLAZIONE AL DIGITAL TWIN**

[2 ore]

**CONTENUTI:** DATA MANAGEMENT: I FONDAMENTI DELLA GESTIONE INFORMATIVA PER IL MANTENIMENTO DI UN FLUSSO COERENTE E CONSISTENTE DEI DATI ATTRAVERSO LE FASI E I PROCESSI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN ASSET

**DOCENTE:** [Alessio Bertella](#) - Partner di [Harpaceas](#) e Manager del Dipartimento BIM & Digitalisation Consulting Services

## **LEZIONE 8 – I SISTEMI DI GESTIONE BIM NELLE IMPRESE CHE PROGETTANO E COSTRUISCONO**

[4 ore]

**CONTENUTI:** PERCHÉ SENZA UN SGBIM RISCHI DI RESTARE FUORI DALLE GARE PUBBLICHE  
COME IL SGBIM MIGLIORA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE RIDUCENDO ERRORI E VARIANTI  
CDE E FLUSSI INFORMATIVI: LAVORARE IN MODO CHIARO CON STAZIONI APPALTANTI E FORNITORI  
CERTIFICAZIONE SGBIM: IL BIGLIETTO DA VISITA CHE AUMENTA COMPETITIVITÀ E FIDUCIA  
I VANTAGGI CONCRETI PER L'IMPRESA: MENO CONTESTAZIONI, PIÙ EFFICIENZA, PIÙ COMMESSE

**DOCENTE:** Ing. Massimo Cassinari Docenti, Sistemi qualità, ambiente e sicurezza [ICMQ](#)

## **LEZIONE 9 – BIM E GESTIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO FERROVIARIO**

[4 ore]

**CONTENUTI:** IL RESPONSABILE DI PROGETTO E IL BIM COME STRUMENTI DI GOVERNO DEL CONTRATTO  
INTEGRAZIONE BIM–PROJECT MANAGEMENT NELLA GESTIONE CONTRATTUALE  
BIM NEI DOCUMENTI CONTRATTUALI  
VANTAGGI CONCRETI PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI FERROVIARI.

**DOCENTE:** [Salvatore D'Alfonso](#) – BIM Manager, TELT (Tunnel Euralpin Lyon-Turin)

### **ESAME DI APPRENDIMENTO DEI CONTENUTI**

L'ESAME È OBBLIGATORIO PER CHI RICHIEDE L'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE.

## **LEZIONE EXTRA – COME REDIGERE OFFERTE DI GESTIONE INFORMATIVA (OGI), PIANI DI GESTIONE INFORMATIVA (PGI) DELLE IMPRESE APPALTATRICI. GESTIRE I FLUSSI INFORMATIVI**

[4 ore]

Parte I

**CONTENUTI:** LA NUOVA NORMA UNI 11337 PARTE 8: IL CONTESTO E LE RICADUTE SUI SOGGETTI UTILIZZATORI (COMMITTENTI, PROGETTISTI, DL, IMPRESE).

**DOCENTE:** [Pietro Fedele](#) – Esperto di sistemi di gestione BIM

Parte II

**CONTENUTI:** LE MODALITÀ DI INTERFACCIA TRA LA DIREZIONE DEI LAVORI E LE IMPRESE ESECUTRICI IN FASE DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATIVI;  
GLI ADEMPIMENTI E GLI ONERI IN CAPO ALLE IMPRESE E QUELLI IN CAPO ALLA DIREZIONE LAVORI NELL'AMBITO DEGLI APPALTI INTEGRATI

**DOCENTE:** [DANIELE PICCIRILLO](#) RESP. STRUTTURA BIM DI [Minnucci Associati Srl](#).

## ***Materiale didattico***

Al fine di favorire la corretta trasmissione del sapere tecnico-professionale e facilitare la comunicazione didattica tra docenti e discenti, il CIFI mette a disposizione dei discenti il materiale didattico.

Il materiale didattico per la formazione è costituito dalle presentazioni, in formato elettronico, prodotto dai docenti ed elaborato in reazione ai contenuti da trattare nella singola lezione.

Per ogni lezione sono prodotti uno o più file.

Il materiale didattico è visualizzabile nel corso della lezione tenuta dai docenti e reso disponibile ai discenti mediante il sito web del CIFI [www.ferrovie.academy](http://www.ferrovie.academy)

Per accedere al materiale didattico saranno comunicate le password di accesso ai discenti per le singole lezioni.

## **Costo di adesione al corso**

Il corso completo comprende:

- 38 ore di lezione on-demand;
- Materiale didattico;
- Possibilità di rivedere la lezione;
- Esame finale on-line;
- Attestato di partecipazione, previo superamento esame finale;

Il costo della partecipazione al corso **in videoconferenza differita** è pari a:

- Euro 1400 più IVA (**euro 1.708 IVA compresa**), per i Soci CIFI, per i dipendenti dei Soci Collettivi CIFI (con iscrizione a carico dal Socio Collettivo), per gli associati delle associazioni partner;
- Euro 1800 più IVA (**euro 2.196 IVA compresa**), per i non soci CIFI.

Per i soli Soci CIFI è ammessa, a richiesta, la **rateizzazione** del prezzo di iscrizione in tre rate senza alcun sovrapprezzo. Ulteriori dettagli sono definiti nel capitolo “Modalità di iscrizione”.

Fruiscono del trattamento economico riservato ai soci CIFI anche quanti si iscrivono al Collegio, contestualmente all’iscrizione al corso, utilizzando il modulo di iscrizione presente nell’ultima pagina.

I costi di iscrizione al collegio sono di:

- **Soci Ordinari e Aggregati** 85 €/anno con entrambe le riviste periodiche, Ingegneria Ferroviaria e Tecnica Professionale (cartacee oppure online);
- **Soci Ordinari e Aggregati (under 35)** 60 €/anno con entrambe le riviste periodiche (cartacee oppure online).
- **Soci Junior** (studenti under 28) 25 €/anno con entrambe le riviste periodiche (solo online).

Maggiori informazioni sulle modalità di iscrizione al CIFI possono essere reperite nel sito web [www.cifi.it](http://www.cifi.it) o contattando l’area soci [areasoci@cifi.it](mailto:areasoci@cifi.it) tel. 06 4742987.

La quota di iscrizione è quella relativa all’anno solare in corso.

### ***Modalità d'iscrizione al corso***

Per iscriversi al corso è necessario **compilare e firmare il modulo** riportato in seguito e inviarlo per e-mail ai recapiti indicati sul modulo stesso.

Insieme al modulo deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento da eseguirsi secondo le modalità previste nel modulo.

**Il pagamento e l'eventuale ordine d'acquisto vanno intestati a CIFI Servizi S.r.l.; i dati della società sono in fondo al modulo d'iscrizione.**

Per i soli soci CIFI è ammessa, tra le modalità di pagamento, anche la rateizzazione del costo di iscrizione in tre rate di uguale importo. Le scadenze di pagamento delle rate sono:

- Prima rata, contestualmente alla richiesta di iscrizione al corso;
- Seconda rata, entro 30 giorni dall'iscrizione;
- Terza rata, entro 60 giorni dall'iscrizione.

Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato al pagamento della rata finale.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Segreteria all'email [segreteria.cifiservizi@cifi.it](mailto:segreteria.cifiservizi@cifi.it) o al numero **06/4742987**.

Modulo di iscrizione da inviare a [segreteria.cifiservizi@cifi.it](mailto:segreteria.cifiservizi@cifi.it)

## Modulo d'iscrizione

### “BIM Appalti Ferroviari”

(da compilare e inviare per via e-mail)

Richiedente: (Cognome e Nome o Ragione Sociale)

.....

Indirizzo: ..... Città.....CAP.....

C.F. e/o P. I.V.A.: .....Codice SDI per fattura.....

(L'inserimento della Partita I.V.A. o del Codice Fiscale è obbligatorio)

Telefono: ..... E-mail: .....

Socio Ordinario o Aggregato ; Dipendente di Socio Collettivo , Associato di Associazione Partner , non socio

Si conferma l'iscrizione per (inserire uno o più nomi nel caso l'iscrizione sia compiuta da una società per i propri dipendenti):

Cognome, nome e C.F.: .....

Cognome, nome e C.F.: .....

Cognome, nome e C.F.: .....

Cognome, nome e C.F.: .....

Cognome, nome e C.F.: .....

Cognome, nome e C.F.: .....

Eventuali comunicazioni: .....

.....

Si allega la ricevuta del versamento di euro .....

Se si richiede la **rateizzazione**, solo per soci CIFI, barrare la casella .

Data ..... **Firma**.....

CIFI Servizi S.r.l. (P.I. – C.F. - REA 16522871009), Via G. Giolitti, 46 - 00185 Roma

Tel. 06/4742987 e-mail: [segreteria.cifiservizi@cifi.it](mailto:segreteria.cifiservizi@cifi.it)

Conto Corrente Bancario IBAN IT06F0200805203000106390706 intestato a “CIFI Servizi S.r.l.”.

I/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali rilasciati in data odierna per gli usi esclusivi delle attività di CIFI e CIFI Servizi.

Data ..... **Firma**.....

## ***Modalità di Partecipazione***

Il CIFI ha adottato la tecnologia “Go To Webinar” © che consente di partecipare al corso tramite il proprio PC, tablet o smartphone senza la necessità di installare software.

Per l'utilizzo di Go To Webinar sono necessari i seguenti dispositivi:

- Computer Windows o Mac
- Connessione ad Internet

La maggior parte dei computer è dotata di altoparlanti incorporati, ma si ottiene una qualità audio migliore se si utilizza una cuffia o un ricevitore telefonico.

Controlla se il tuo sistema è compatibile con GoToWebinar (verifica al link <https://support.goto.com/it/webinar/system-check-attendee> ).

### **Partecipazione On-Demand**

È possibile partecipare al corso nella **modalità partecipazione differita** in date e orari liberi a propria scelta. La modalità di partecipazione differita consente di ricevere l’attestato di partecipazione.

### **Esame di fine corso**

Al termine del corso verrà svolto un esame finale, on-line, consistente in almeno 1 domanda a risposta chiusa per ogni ora di lezione, con 4 risposte di cui una sola corretta.

L’esame è necessario per ricevere l’attestato di partecipazione.

## ***Presentazione del CIFI***

Il Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI), fondato nel 1899, è una delle Associazioni tecniche e professionali più antiche e più importanti d'Italia. I suoi scopi principali sono:

- promuovere l'esame e lo studio delle questioni scientifiche, tecniche, economiche e legislative in materia di trasporti terrestri;
- intervenire per la migliore soluzione di tali questioni sia presso l'opinione pubblica, sia presso i Poteri esecutivo e legislativo dello Stato, sia presso le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti privati;
- valorizzare la funzione degli ingegneri e degli esperti dei trasporti e contribuire alla loro elevazione culturale;
- studiare, coordinare e sostenere gli interessi degli Ingegneri e degli esperti dei trasporti per contribuire al riconoscimento della loro attività professionale;
- concorrere al miglioramento della cultura tecnica e dell'addestramento e perfezionamento professionale degli addetti all'industria dei trasporti terrestri.

Il Collegio, che unisce circa 2300 Soci individuali, che si occupano di trasporti terrestri, è sempre stato presieduto da personalità eminenti nel campo della Scienza e della Tecnica dei trasporti: come soci individuali si possono iscrivere, in base al nuovo statuto, sia gli ingegneri come *soci ordinari* che non ingegneri come *soci aggregati*; inoltre, si possono iscrivere gli studenti d'ingegneria come *soci juniores*. Al Collegio aderiscono, quali Soci collettivi, oltre 150 Aziende industriali e di trasporti e alcuni Istituti Universitari e Ordini degli Ingegneri.

L'attività del CIFI ha carattere fundamentalmente culturale e di sostegno morale alla professione.

Nel campo editoriale il CIFI cura la pubblicazione di due periodici: *Ingegneria Ferroviaria*, Rivista mensile di Tecnica ed Economia dei Trasporti ad alto livello e *La Tecnica Professionale*, Raccolta mensile di studi e notizie per l'istruzione ferroviaria, dedicata al personale delle varie categorie. Nello stesso campo il Sodalizio cura altresì la pubblicazione di libri e monografie d'interesse scientifico tecnico e professionale.

Notevole è anche l'azione che il CIFI sviluppa mediante convegni e conferenze tendenti a studiare e discutere questioni che presentano particolare interesse e carattere di attualità.

Il CIFI organizza inoltre corsi d'istruzione e di aggiornamento professionale, corsi di organizzazione e gestione aziendale, e viaggi collettivi d'istruzione, e conferisce anche premi periodici tendenti a incoraggiare gli studi e le ricerche sui trasporti terrestri. Una Biblioteca Sociale, dotata di un buon numero di opere e di riviste di carattere essenzialmente ferroviario, è a disposizione degli studiosi.

Infine, il CIFI sviluppa una notevole attività d'incoraggiamento alla pubblicazione e allo studio elargendo sia premi ai migliori articoli pubblicati sulle riviste Ingegneria Ferroviaria e La Tecnica Professionale, sia borse di studio a favore dei neolaureati e dei figli dei Soci, o dei dipendenti del Ministero dei Trasporti e delle Ferrovie e Tramvie ex - concesse.

L'organizzazione del Sodalizio è fondata, oltre che sugli Organi centrali, anche su Sezioni periferiche che svolgono, nel loro ambito, una propria attività; essa è più ampiamente illustrata nello Statuto e la sua struttura è evidenziata nell'organigramma.

Ha aderito sin dalla sua fondazione all'Unione delle Associazioni degli Ingegneri Ferroviari Europei (UEEIV), che comprende ventiquattro organizzazioni di vari paesi dell'Europa.

## ***Domande di iscrizione al Collegio***

Domanda di iscrizione al Collegio, da compilare solo da chi non è socio CIFI ed intende iscriversi al Collegio contestualmente all'iscrizione al corso  
Info e modulo di iscrizione al link

### [Domanda di iscrizione per Soci Individuali](#)

Domanda di iscrizione al Collegio in qualità di **azienda socio collettivo**, da compilare solo da chi non è socio CIFI ed intende iscriversi al Collegio contestualmente all'iscrizione al corso

### [Domanda di iscrizione per Soci Collettivi](#)